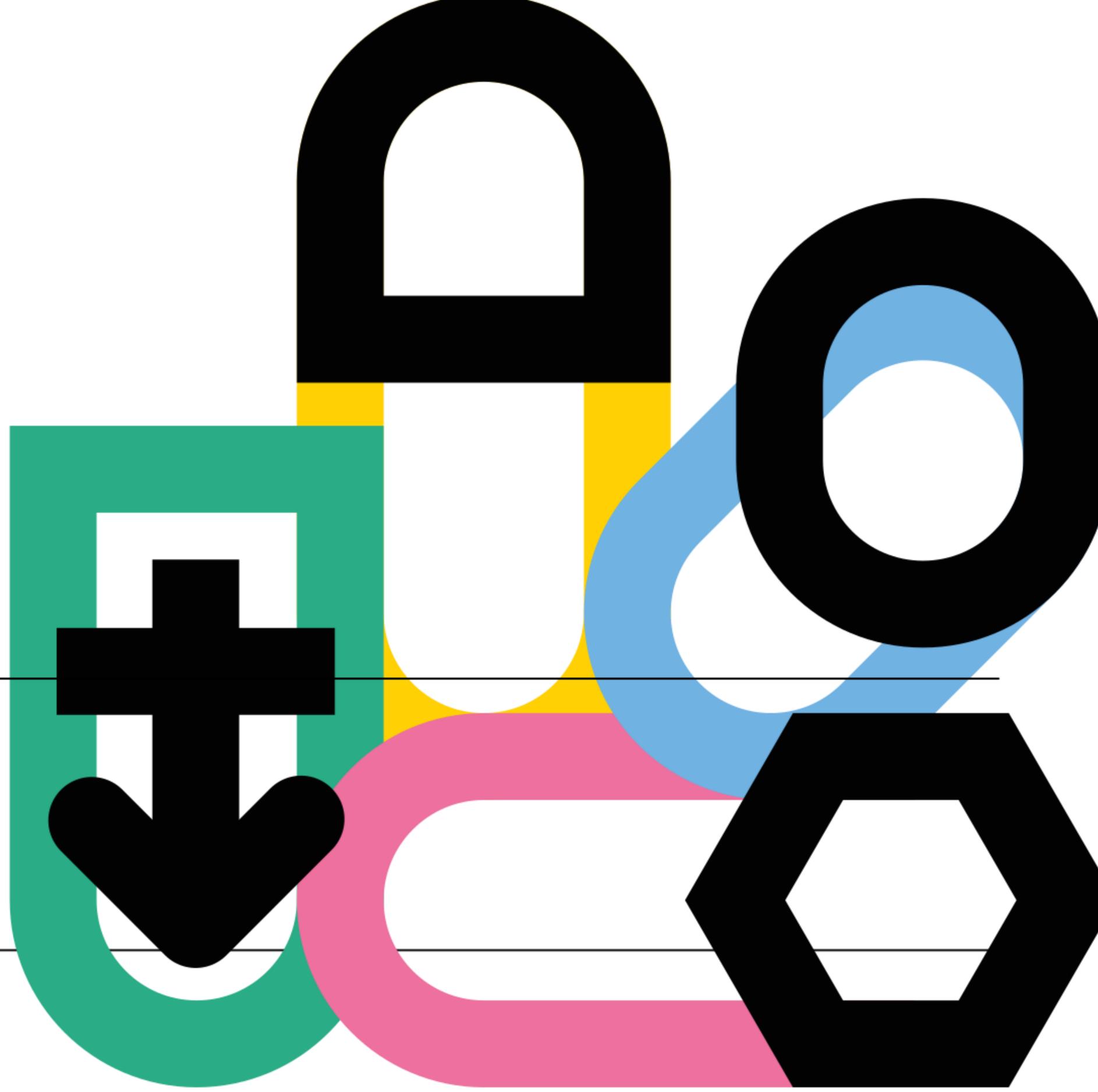


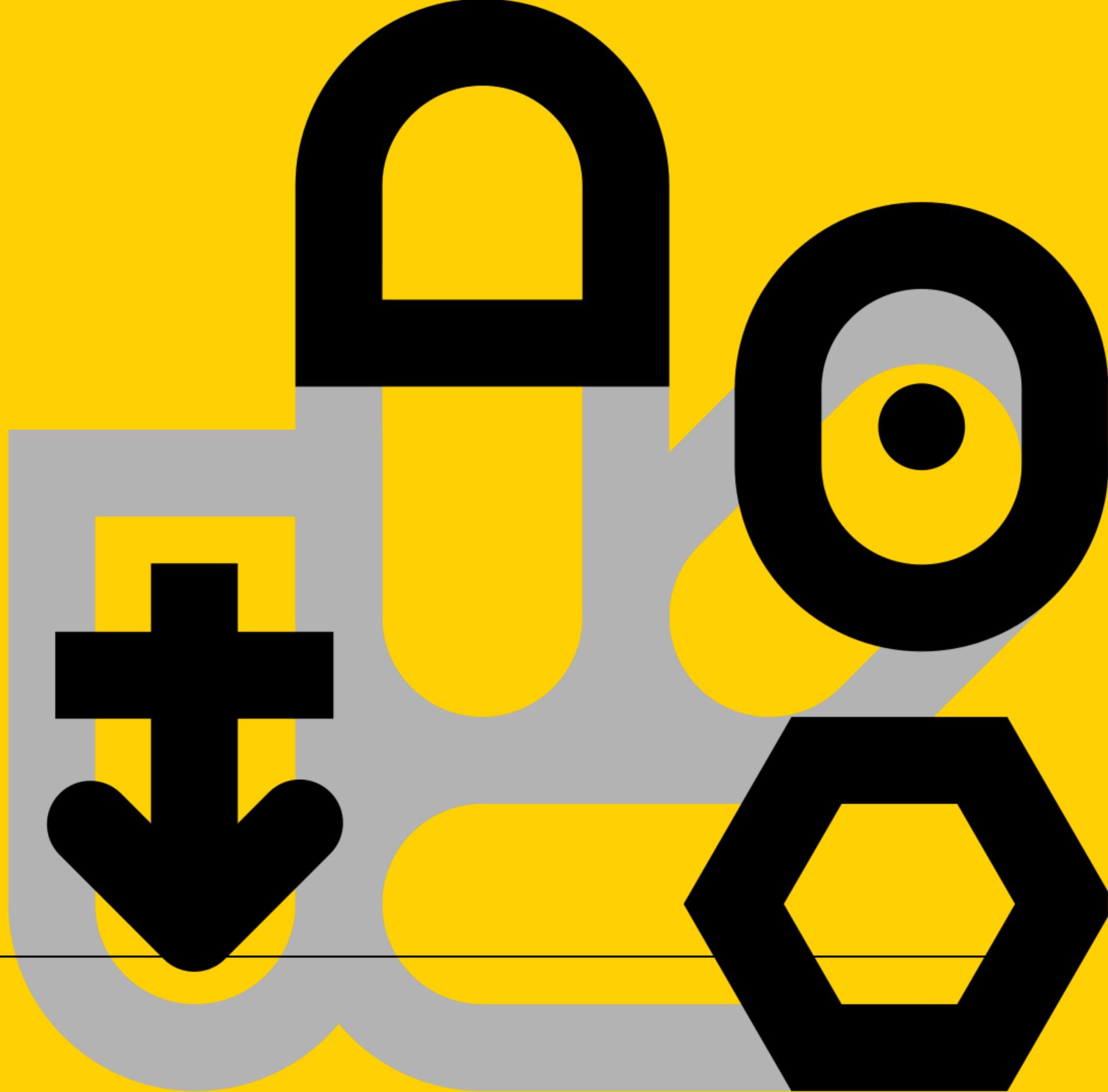
Cammini degli altipiani



U | S
R | C

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere
usrc.it

verso una strategia di
rigenerazione
territoriale...



I cammini come paradigma di **rigenerazione a base culturale**

- ridare dignità alle persone che vivono luoghi liminali.
- rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando nuovi linguaggi ed esperienze.



- sempre più chiaro che la riqualificazione urbanistica deve essere considerata uno strumento e non un obiettivo.
- l'efficacia della rigenerazione urbana dipende dalla presenza di diversi fattori: dibattito, inclusione, partecipazione, coinvolgimento di professionisti...

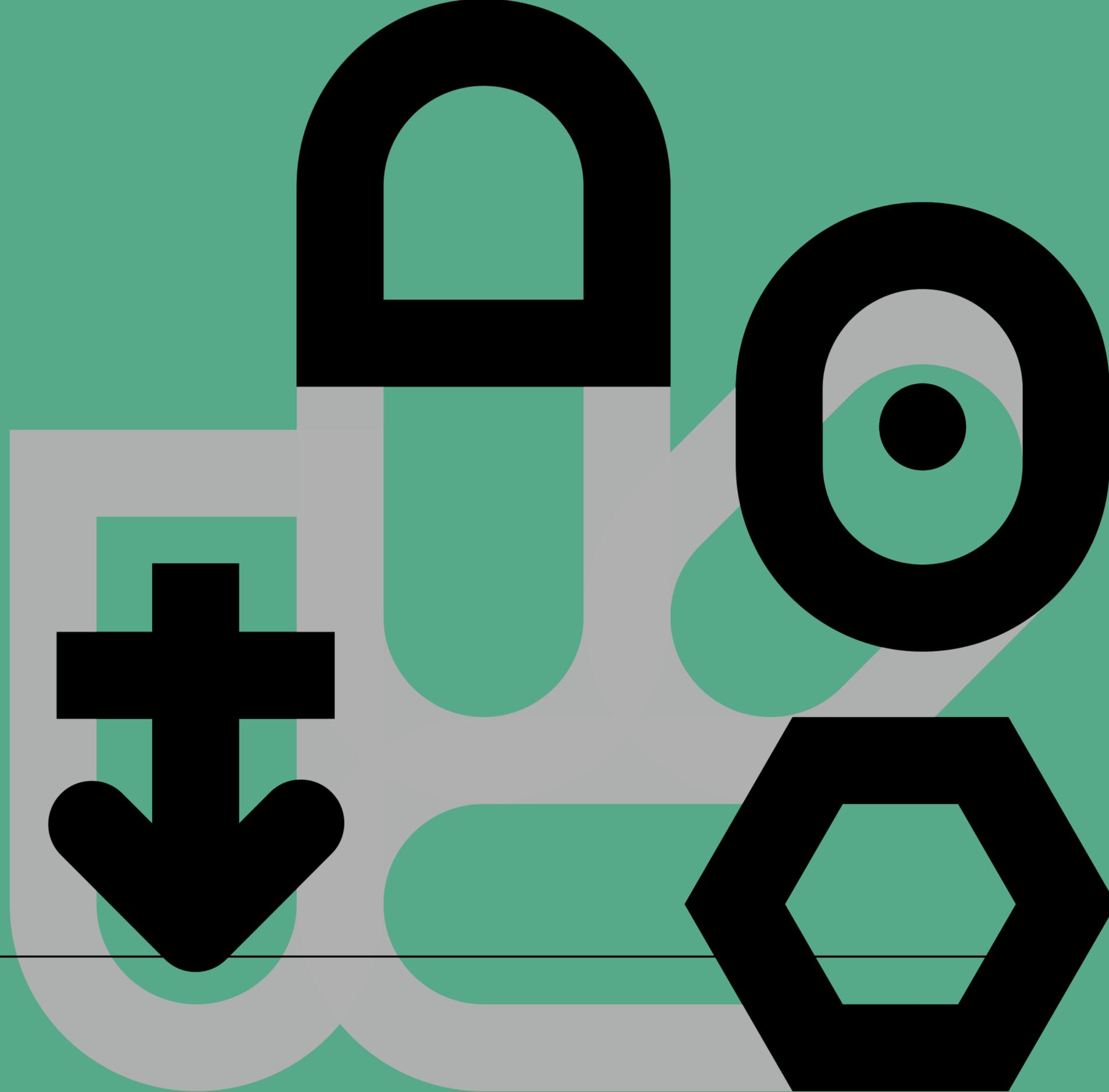


Un diverso concetto dell'*abitare*.
non solo risiedere, ma transitare,
camminare, sostare, fare esperienze,
oziare, conoscere, *vivere* un luogo.

L'*abitare*, allora, non è più un
problema prettamente edilizio. È un
problema etico, è il nostro *stare al
mondo*.



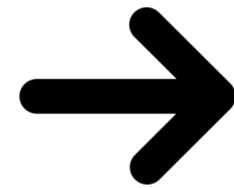
processi e metodo



Processi partecipativi

incontri di formazione e informazione, laboratori di comunità

Analizzare e discutere in maniera partecipativa i bisogni legati alla gestione, dell'indotto necessario, le prospettive per la sostenibilità futura e le strategie di promozione.



tavoli di confronto

collaborazioni con amministratori locali, organismi di governance (Regione, GAL, Parchi), operatori economici

incontri di formazione e informazione

individuazione stakeholder, analisi partecipata dei punti di forza, delle criticità, valorizzazione delle interconnessioni con altre progettualità presenti, scambio di pratiche;

laboratori di comunità

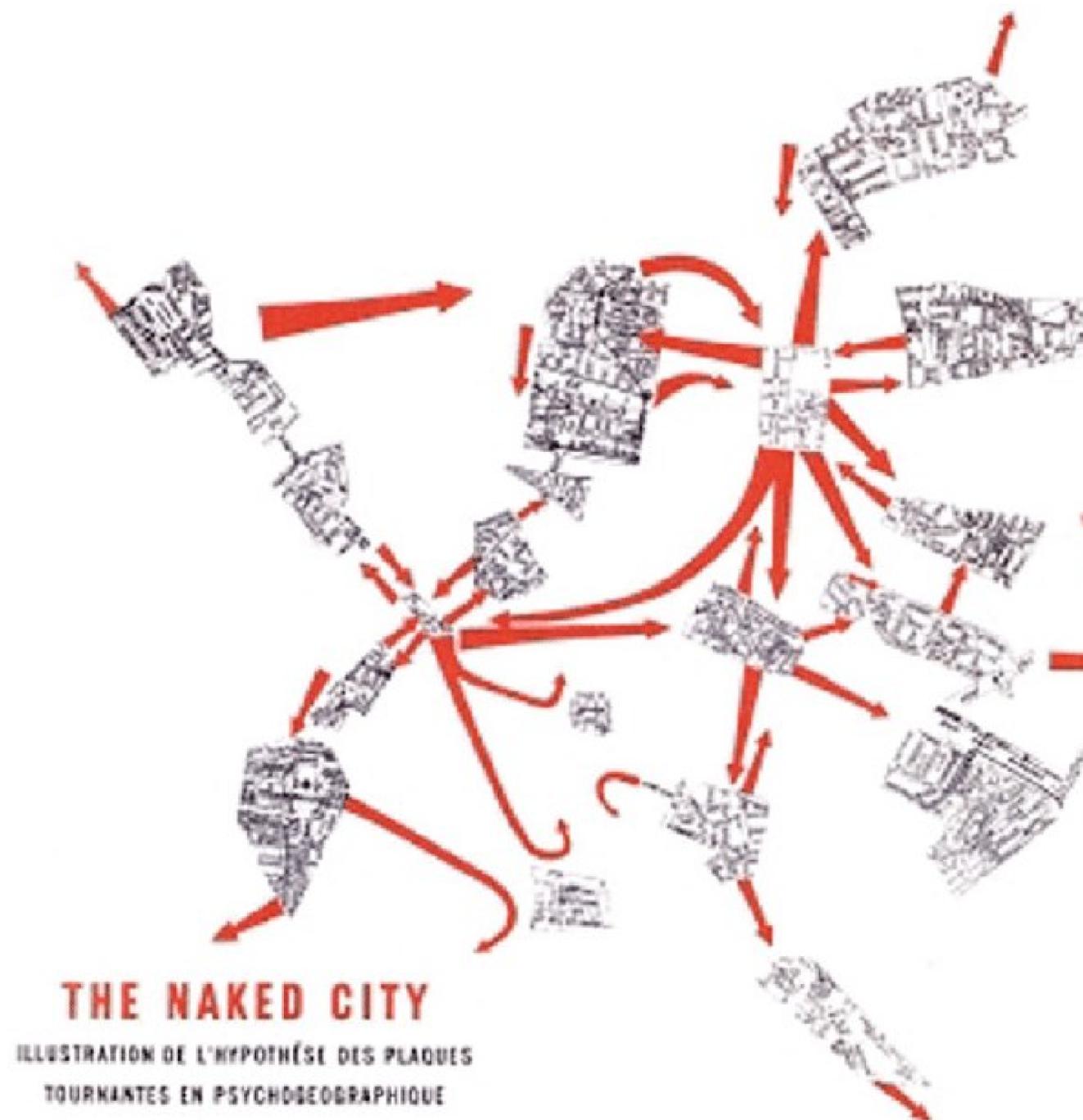
coinvolgimento delle comunità locali per sviluppare il senso di appartenenza e di identità territoriale.

31 marzo 2023 – **Sindaci - CAI
L'Aquila - USRC**, insieme per
valorizzare percorsi e cammini
culturali.



«Camminare come pratica estetica», lectio
magistralis di **Francesco Careri**

“si può costruire una storia del camminare
come pratica estetica che porta con sé i
significati simbolici dell'atto creativo
primario: l'erranza come trasformazione
simbolica e immateriale, oltre che fisica e
materiale, dello spazio antropico”.



GIORNATA DI MAPPING OPERATIVO

13 OTTOBRE 2023

ORE 09:00

SCUOLA ELEMENTARE LUIGI DARD
VIA DANTE ALIGHIERI
OVINDOLI (AQ)

EVENTO CURATO DA **MEDAARCH**





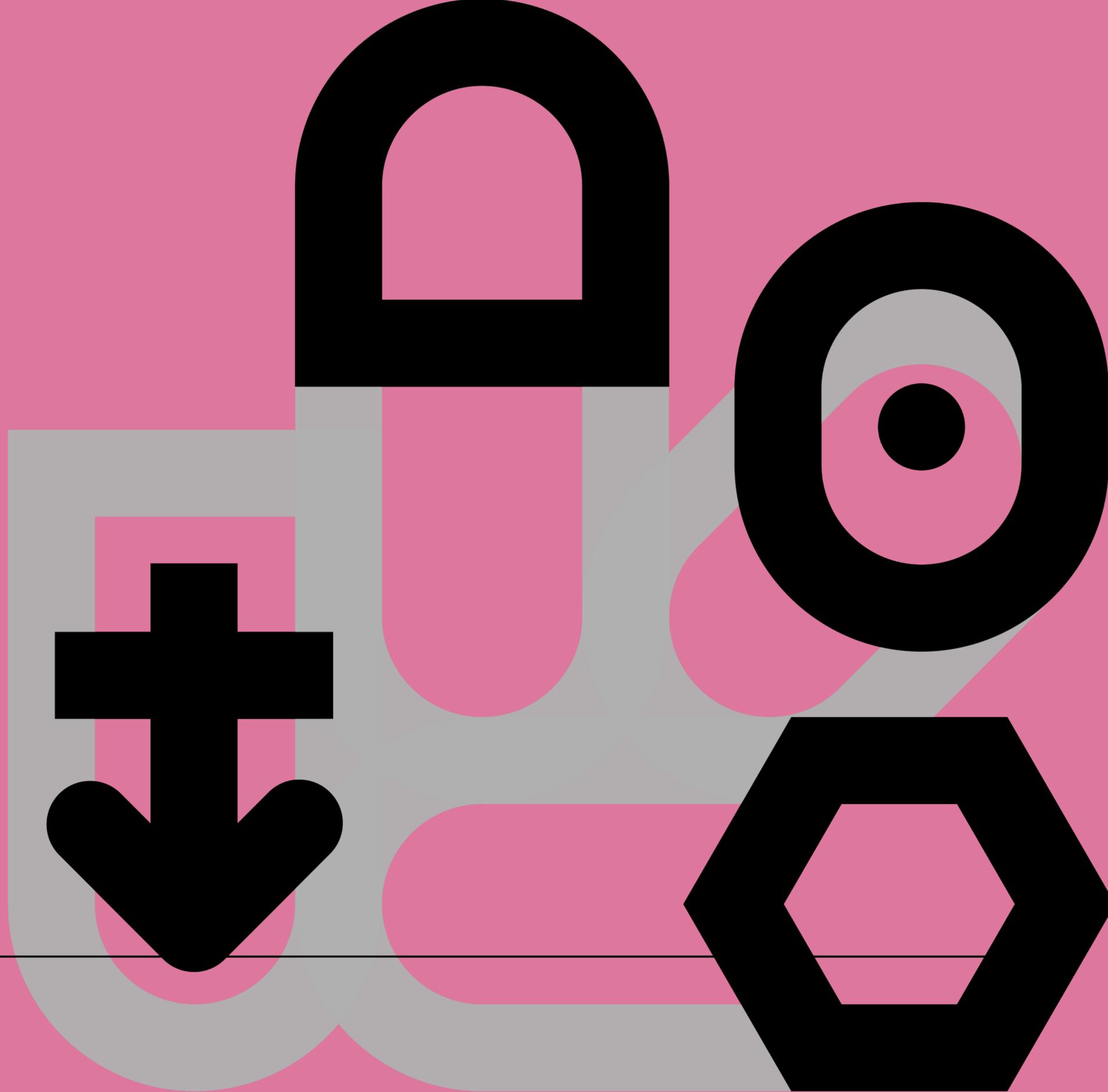


Design di servizi-coprogettazione sociale

Un sistema di servizi integrato



i cammini



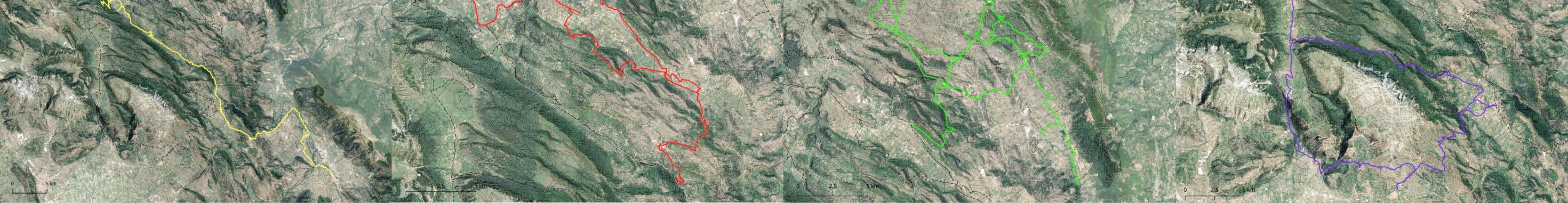
Cammini degli altipiani

Cammino Grande di Celestino
Celestino

Cammino tra i Vestini
Vestini

Cammino della Baronia
Baronia

Cammino dei Francescani
Francescani



4 cammini

400 km tracciati complessivi

2,2 ml € risorse PNC

42 comuni coinvolti*

*di cui 31 nel Cratere Sisma 2009

Acciano
Aielli
Barisciano
Calascio
Capestrano
Caporciano
Carapelle Calvisio
Castel Del Monte
Castel Di ieri
Castelvecchio Calvisio
Castelvecchio Subequo
Celano
Cerchio
Collarmele

Corfinio
Fagnano Alto
Fontecchio
Fossa
Gagliano Aterno
Goriano Sicoli
L'Aquila
Molina Aterno
Navelli
Ocre
Ofena
Ovindoli

Pratola Peligna
Raiano
Rocca Di Cambio
Rocca Di Mezzo
Roccacasale
San Demetrio Né Vestini
San Pio Delle Camere
Sant'Eusanio Forconese
Santo Stefano Di Sessanio
Secinaro
Sulmona
Tione Degli Abruzzi

Poggio Picenze
Prata D'Anagni
Villa Santa Lucia degli A.
Villa San Angelo

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere**
usrc.it

Cammini
degli altipiani

Cammino Grande di Celestino



Cammino Grande di Celestino

95 km

19 comuni

Misura A3 - Obiettivo 3.c

€ 1.000.000

Acciano

Castel Di Ieri

Castelvecchio

Subequo

Corfinio

Fagnano Alto

Fontecchio

Fossa

Goriano Sicoli

L'Aquila

Cammini
degli altipiani

Ocre

Pratola Peligna

Raiano

Roccacasale

San Demetrio

Né Vestini

Sant'Eusanio

Forconese

Sulmona

Tione Degli Abruzzi

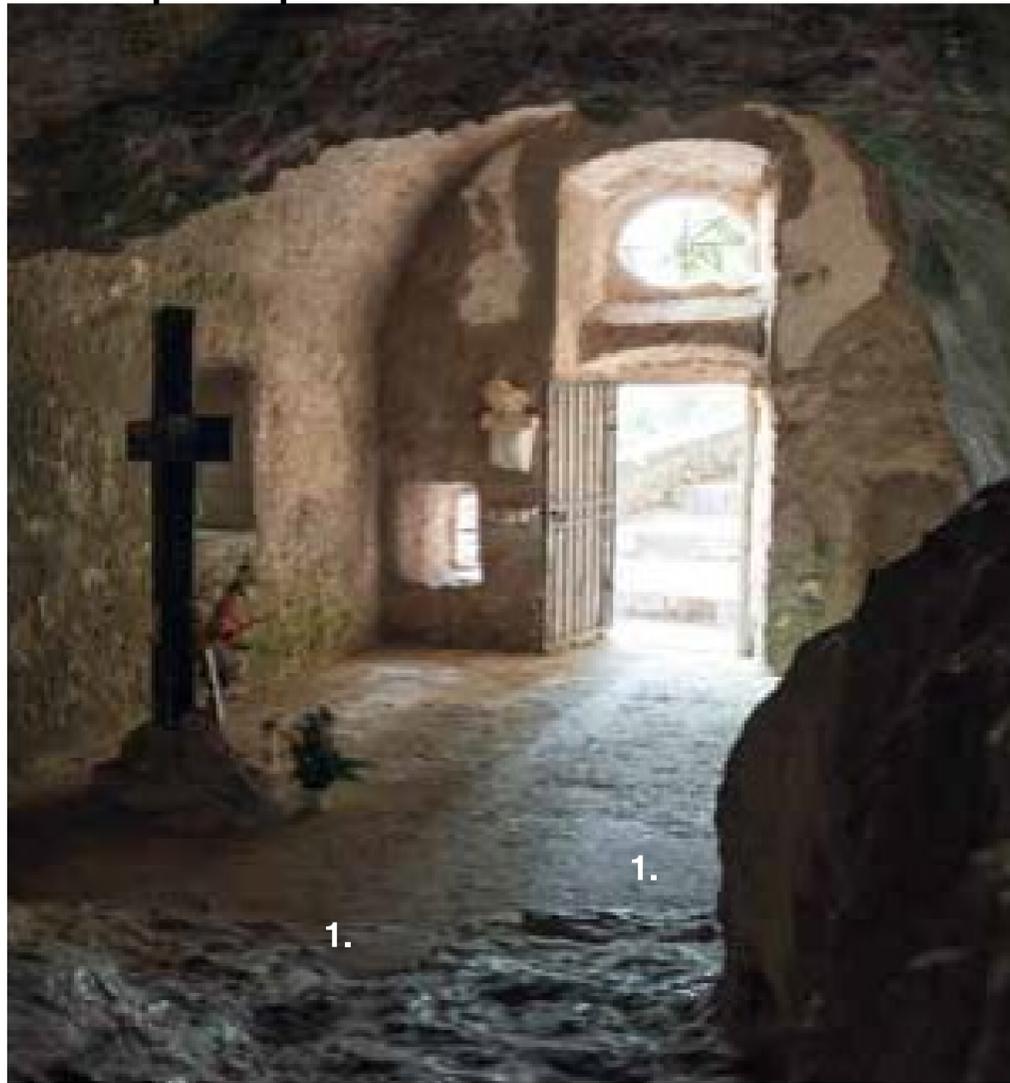
Villa Sant'Angelo



Cammino Grande di Celestino

cenni storici (XIII secoli dC)

Il Cammino del Perdono ripercorre il viaggio compiuto nel luglio 1294 dall'eremita Pietro Angeleri, poi Papa Celestino V, dall'eremo del Morrone all'Aquila per la sua incoronazione nella Basilica di Collemaggio.



Cammino Grande di Celestino

alcuni scorci dei luoghi attraversati

Torre dell'Orologio,
Fontecchio

Eremo di San Rocco,
Contrada Ripa- Fagnano
Alto

Borgo fortificato di Beffi,
Acciano

Grotte di Stiffe, San
Demetrio Né Vestini



Cammino tra i Vestini



Cammino tra i Vestini

81 km

11 comuni

Misura A3 - Obiettivo 3.c

€ 400.000

Acciano

Barisciano

Caporciano

Fossa

Navelli

Poggio Picenze

Prata D'Ansidonia
Cammini
degli altipiani

San Demetrio

Né Vestini

San Pio Delle

Camere

Sant'Eusanio

Forconese

Villa Sant'Angelo



Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere
usrc.it

U | S
R | C

Il Cammino tra i Vestini

cenni storici (XI-VIII secolo aC)

Il tracciato individuato collega i luoghi legati alla storia del popolo Vestino, che popolava l'altipiano già in età pre-romana, con particolare interesse verso i centri fortificati dell'Altopiano di Navelli: Aveia Vestinorum (attuale Fossa), Necropoli di Fossa, le rovine di Santa Maria di Forfona, attraversando l'area che ospitava gli antichi oppida di Furfone e Pultuinum.

Il percorso è integrato dall'inserimento di luoghi di interesse storico paesaggistico, quali: il lago di Sinizzo, Castello Camponeschi, la Chiesa di S. Maria Assunta, S. Maria delle Grazie, la Valle del Campanaro, le rovine del Castello di Barisciano e di San Pio delle Camere, S. Maria di Centurelli, S. Maria delle Grazie di Civitaretenga, i borghi di Navelli, Roccapreturo e Acciano.

Pur non sapendo da dove i Vestini siano penetrati in Abruzzo, si crede che trovarono un ostacolo al loro avanzare nei Piceni, che li avevano preceduti, e negli aspri dossi del Gran Sasso e che quindi qui abbiano dovuto arrestarsi e stabilire la loro dimora.

Le guerre sannitiche furono l'occasione diretta che condusse i Vestini a contatto immediato con i Romani e, togliendoli dall'isolamento in cui fino a loro erano vissuti, li condusse a prendere parte al dominio universale di Roma.



Cammino tra i Vestini

alcuni scorci dei luoghi attraversati

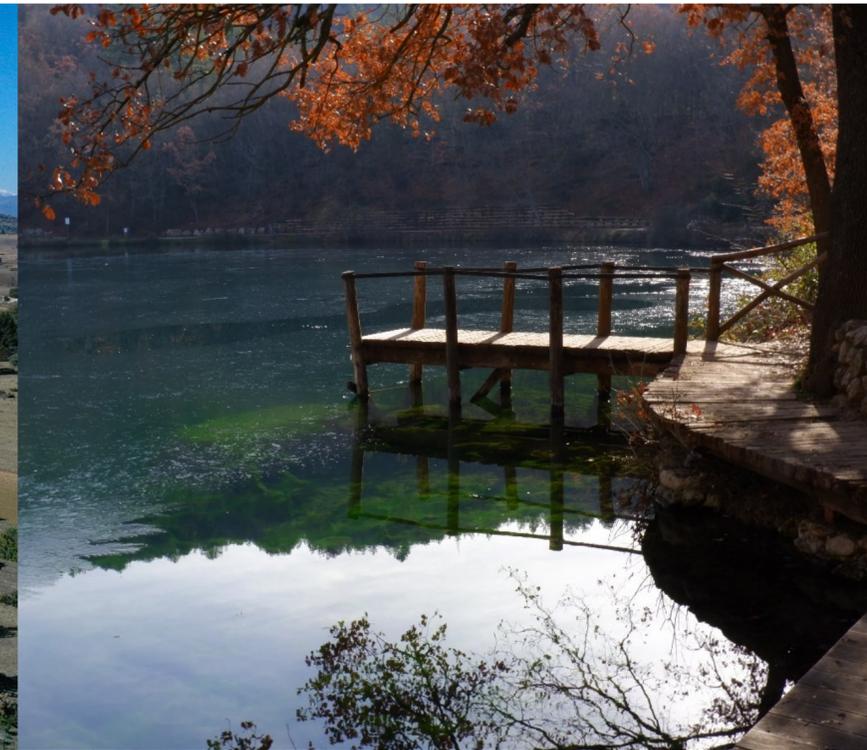
Castel Camponeschi,
Prata d'Andisonia

Castello, San Pio delle Camere

Castello di Bominaco,
Caporciano

Area Archeologica di Peltuinum,
Prata d'Ansionia - San Pio
delle Camere

Lago di Sinizzo,
San Demetrio Né Vestini



Cammino della Baronia



Cammino della Baronia

105 km

9 comuni

Misura A3 - Obiettivo 3.c

€ 400.000

Calascio

Capestrano

Carapelle Calvisio

Castel Del Monte

Castelvecchio Calvisio

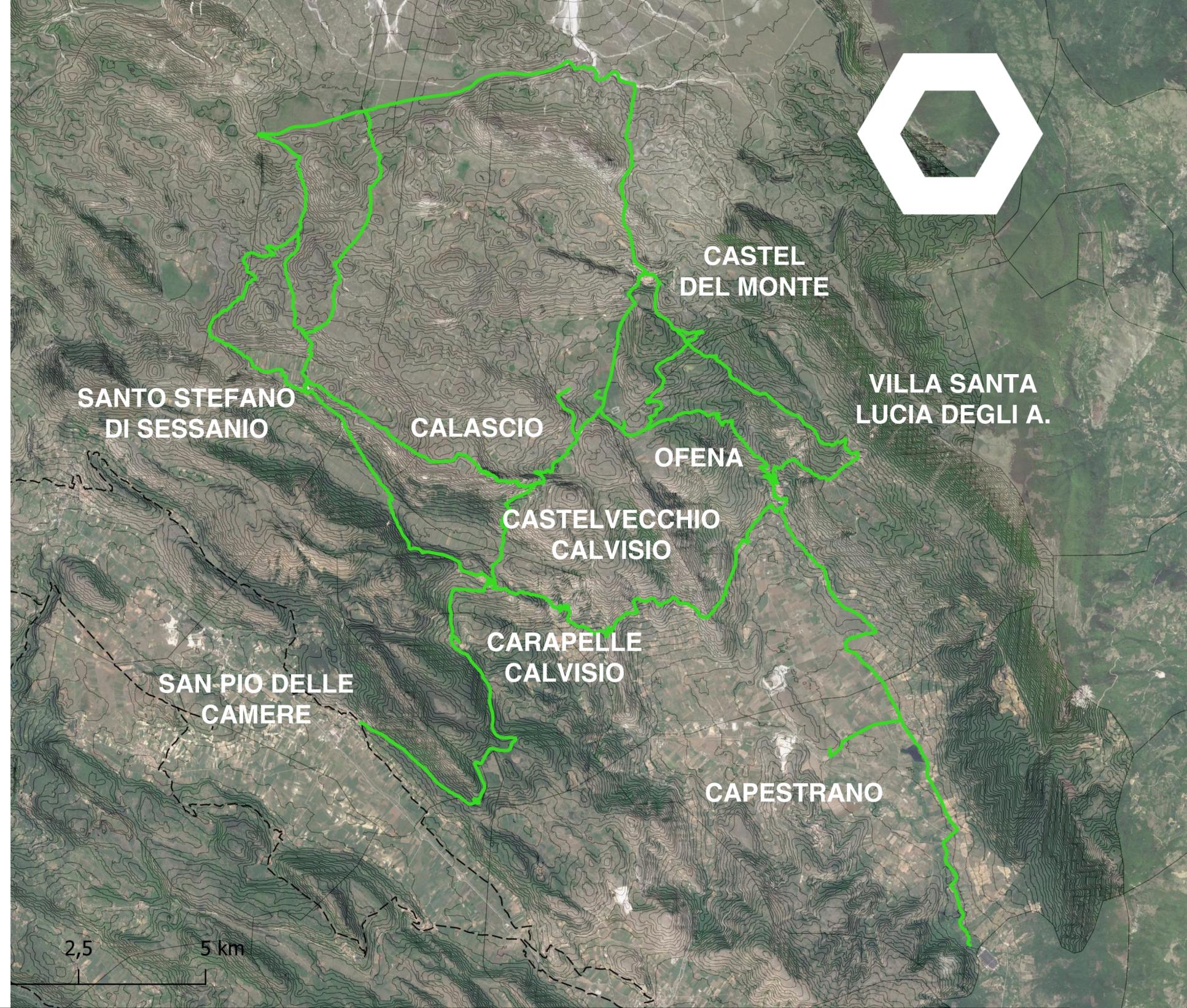
Ofena

San Pio Delle Camere

Santo Stefano Di

Sessanio

Villa Santa Lucia degli A.



Cammini
degli altipiani

24

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere
usrc.it

U | S
R | C

Cammino della Baronìa

cenni storici

La denominazione del Cammino della Baronìa è stata scelta per indicare quella porzione del Gran Sasso che nel basso Medioevo è appartenuta alla "Baronìa di Carapelle", che racchiudeva i territori degli attuali comuni di Carapelle e Castelvecchio Calvisio, di Santo Stefano di Sessanio e di Calascio.

Il territorio della Baronìa ha mantenuto la sua originaria fisionomia, nelle architetture che vi si incastonano, nelle eccezionali altitudini su cui essi si ergono, in un ambiente naturale caratterizzato da sterminate praterie e paesaggi rurali di grande pregio.

Il Cammino ricalca percorsi storici costituiti da antichi tratturelli, strade di origine italica-romana, di rilevanza anche extraterritoriale, tra cui il Sentiero Italia, tracciato dal CAI sin dalla fine degli anni '80.



Il borgo mediceo di Santo Stefano di Sessanio, Calascio con la sua "Rocca", la fortificazione più alta e spettacolare dell'intero Appennino centrale, Castel del Monte patria della Transumanza, Castelvecchio Calvisio del quale è tuttora riconoscibile l'antico impianto ellittico e il borgo fortificato di Carapelle Calvisio oltre ai comuni di Capestrano, Villa Santa Lucia degli Abruzzi e Ofena.

Cammino della Baronìa

alcuni scorci dei luoghi attraversati

Santo Stefano
di Sessanio

Capestrano

Castel Del Monte

Castelvecchio Calvisio

Ofena

Calascio



Cammino dei Francescani



Cammino dei Francescani

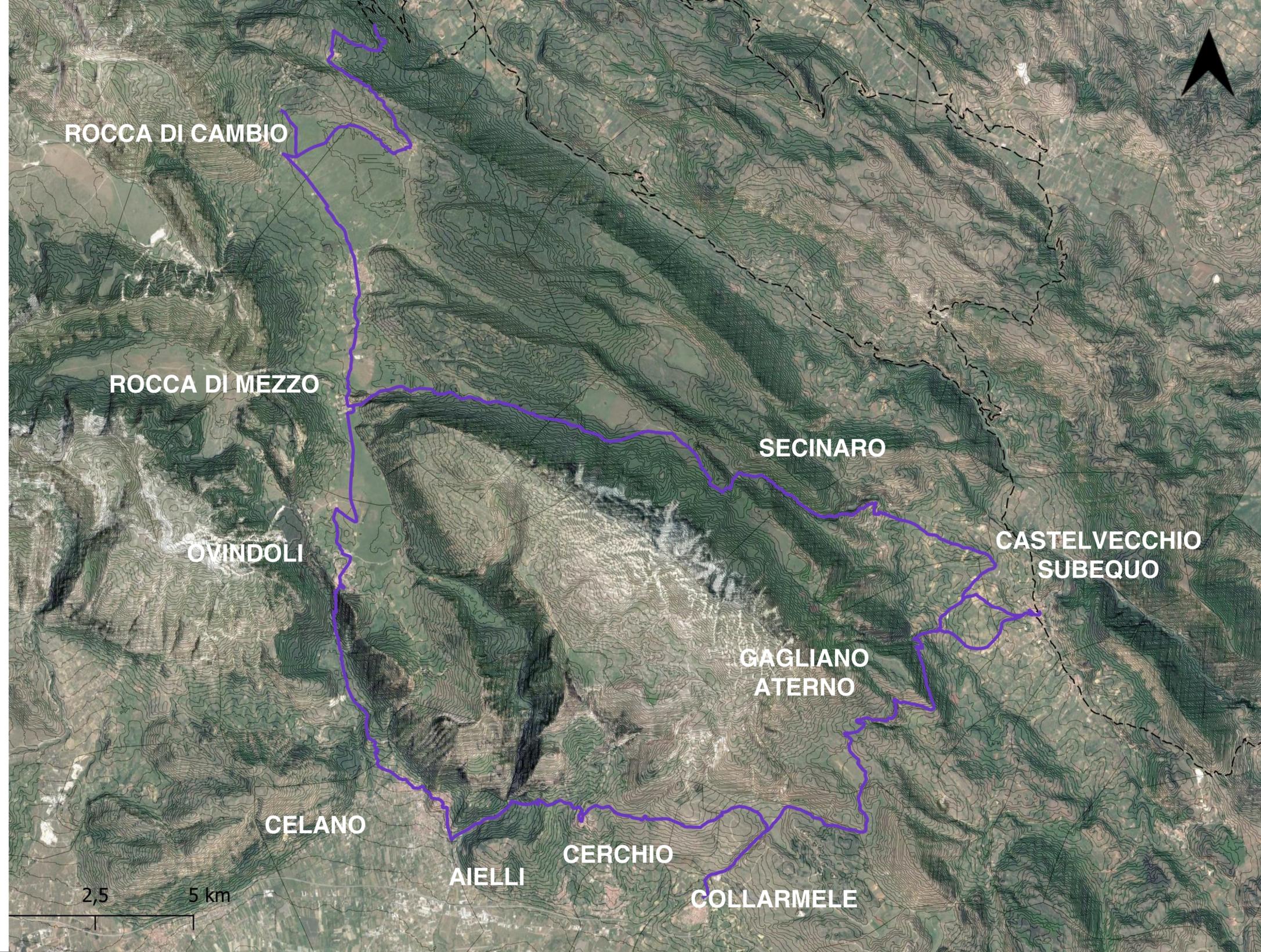
87 km

10 comuni

Misura A3 - Obiettivo 3.c

€ 400.000

Aielli	Gagliano Aterno
Castelvecchio Subequo	Ovindoli
Celano	Rocca Di Cambio
Cerchio	Rocca Di Mezzo
Collarmele	Secinaro



Cammini
degli altipiani

28

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere
usrc.it

U | S
R | C

Cammino dei Francescani

cenni storici

L'itinerario ripercorre la porzione del tracciato «Con le ali ai piedi nei luoghi da San Francesco e dell'Arcangelo Michele» alla scoperta dei luoghi percorsi dal Santo nel tratto che attraversa il Parco Naturale regionale Sirente Velino.

Il passaggio di San Francesco è testimoniato, tra l'altro, dai 19 monasteri presenti tra il territorio subequano e quello marsicano.

Il percorso è strutturato ad anello e attraversa oltre ai Comuni luogo di Francesco quelli di Ovindoli, Rocca di Mezzo, Rocca di Cambio, Collarmele, Aielli, Cerchio Ovindoli.

Nel 2008 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra l'Ente Parco, la Regione

Abruzzo e l'Ordine dei Frati Francescani Minoriti per diffondere il messaggio del Santo sull'importanza del rispetto della natura.

Nel chiostro francescano di Castelvecchio Subequo, Francesco è stato nominato Custode del Parco Sirente-Velino.

Tommaso da Celano, racconta di due viaggi del Santo in Abruzzo, nel 1215 e nel 1220 quando si recò a Celano. Dalla residenza dei Conti di Gagliano Aterno (Castello), Francesco indicò una piccola chiesa al cui fianco edificare un monastero.

I Conti gli donarono la piccola chiesa di Santa Maria a' piedi Potano, che divenne un "Loci Sancti Francisci".



Cammino dei Francescani

alcuni scorci dei luoghi attraversati

Celano

Aielli

Gole di Celano

Cratere del Sirente,
Secinaro



risemantizzare il racconto
e creazione di un nuovo
immaginario



Patrimonio Culturale Materiale

6,7 i beni culturali censiti
ogni 1.000 residenti in
provincia dell'Aquila.

Molto più della media
nazionale: 3,4.



Patrimonio Culturale Immateriale

Nel 2003 a Parigi l'UNESCO è approvata la **Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale**, che stabilisce la salvaguardia, la promozione e la consapevolezza di Beni intangibili, come tradizioni culturali, etniche, artigianali che rappresentano l'espressione e i valori di gruppi o comunità-





Cammini *degli altipiani*

Celestino



Vestini



Baronia



Francescani

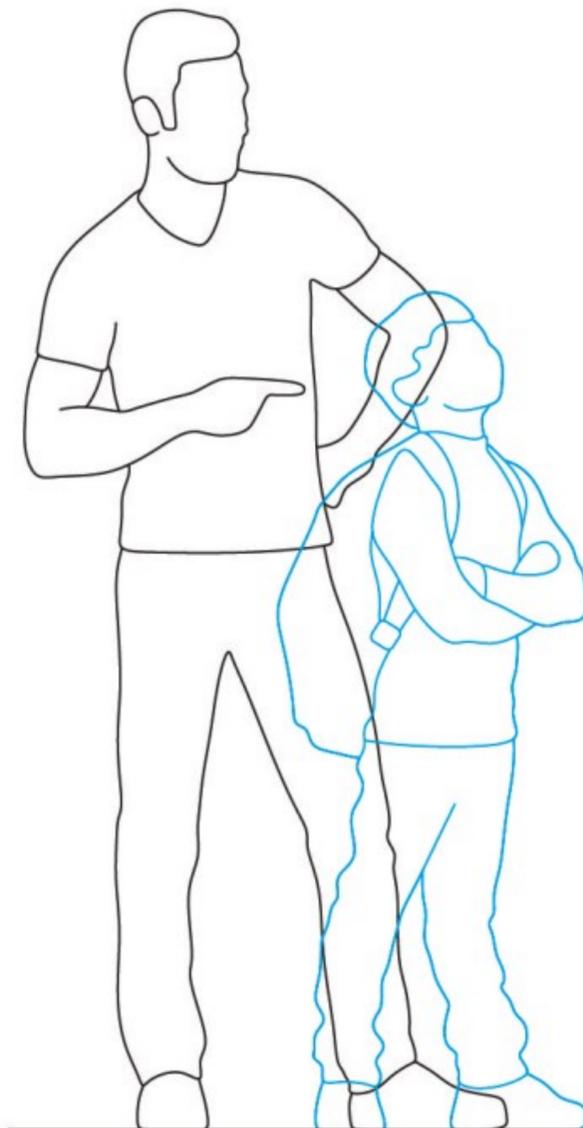


U S
R C



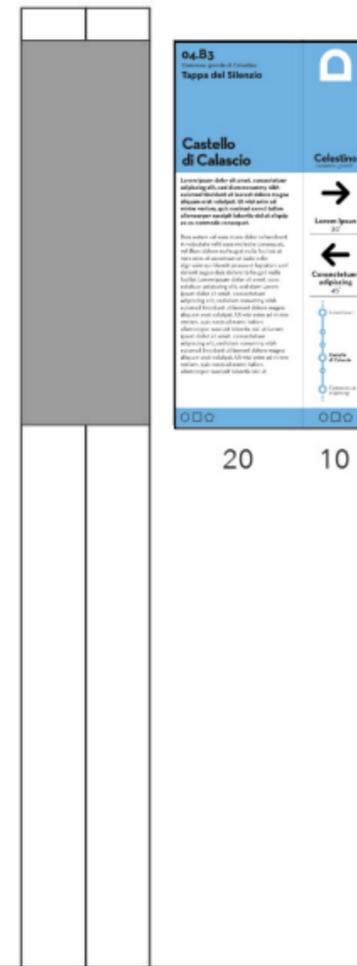
segnaletica
/ percorso

esempio indicativo



S2

palina bifacciale
per info CULTURALI



04.B3 Cammino grande di Celestino Tappa del Silenzio

Castello di Calascio

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.

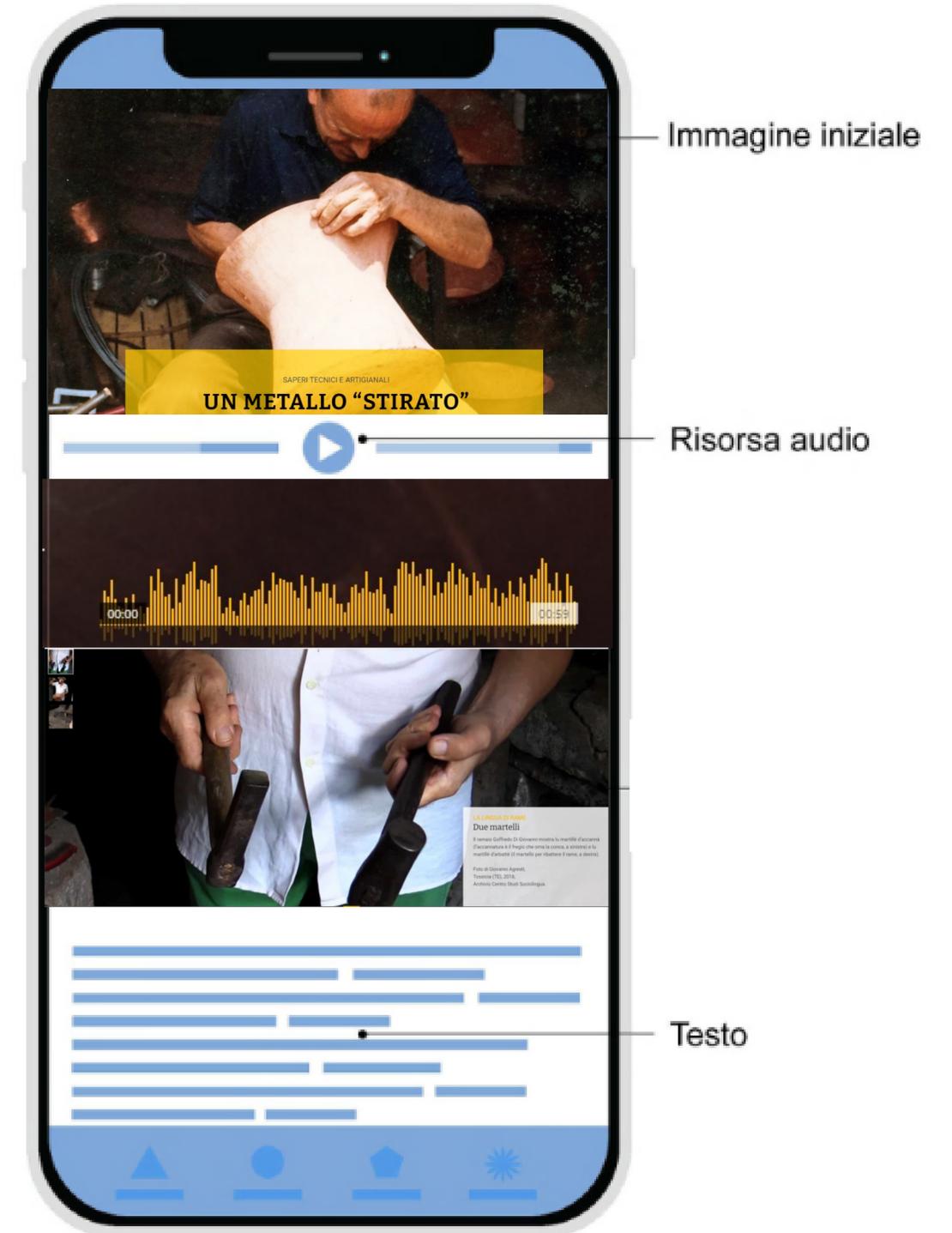
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut



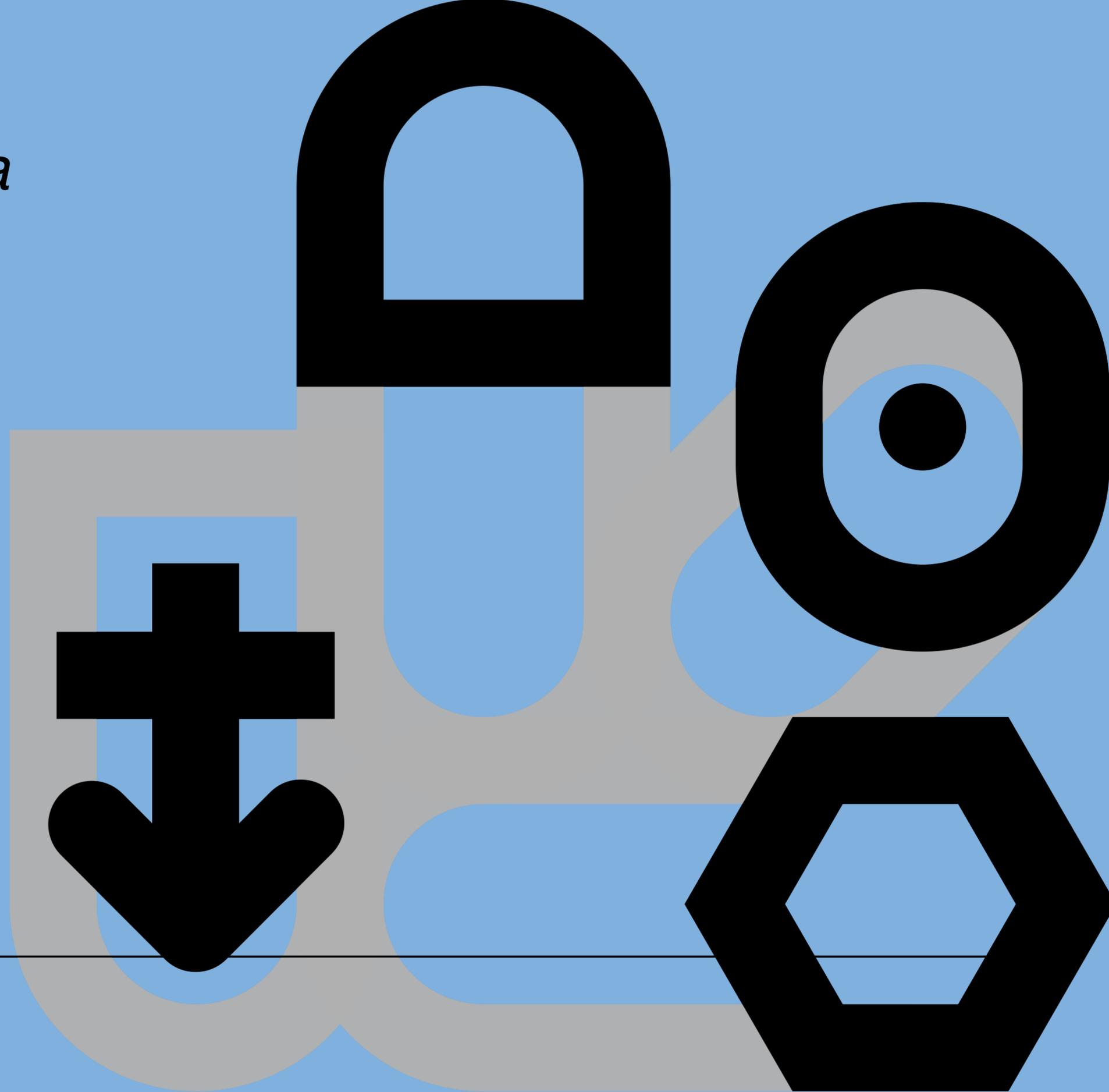
Passato, Presente, Futuro

Gli antropologi stanno elaborando un **racconto innovativo** per la generazione di un'esperienza immersiva.

Il camminatore non solo potrà transitare i luoghi ma potrà abitarli attraverso il patrimonio culturale immateriale che è **scoperta, valorizzazione e condivisione** delle pratiche, delle rappresentazioni, delle espressioni, delle conoscenze, nonché degli oggetti, dei manufatti e degli spazi culturali ed essi associati che le comunità e gli individui riconoscono come loro identità culturale.



piano di comunicazione
identità visiva / segnaletica



cammini degli altipiani

visual identity

concept keywords

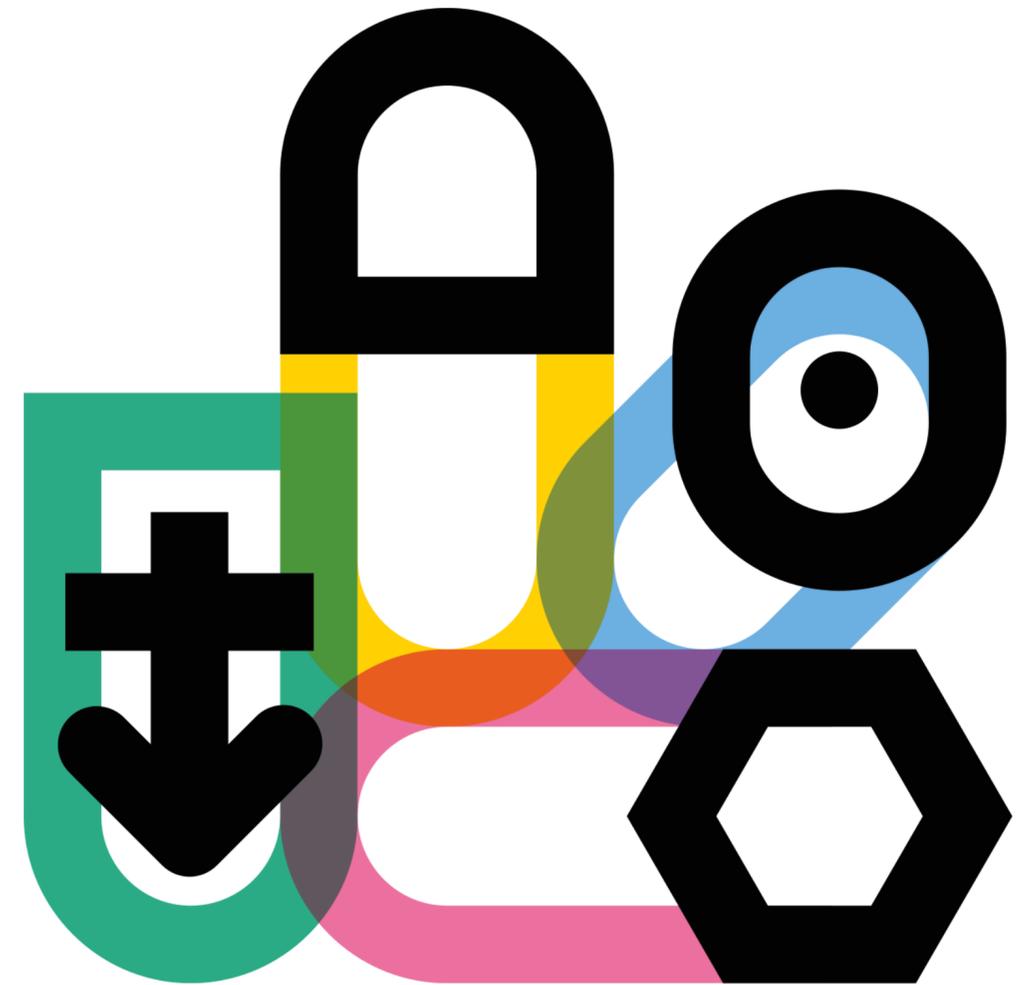
#semplice #leggibile

#contemporaneo #innovativo

#dinamico #tecnologico #fruibile

#riproducibile #dinamico #modulare

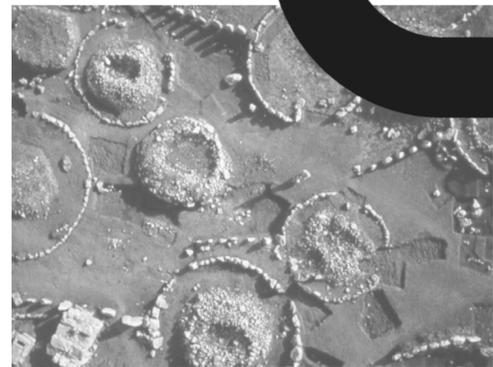
#organico



Cammini

degli altipiani

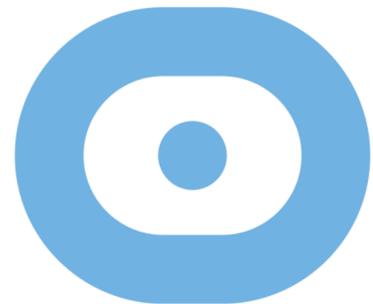
sistema / segni



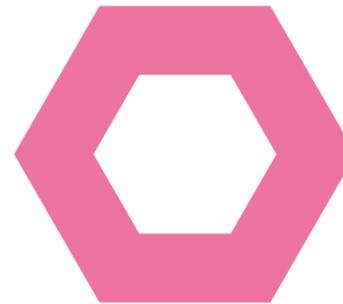
sistema



Celestino
cammino grande



Vestini
cammino



Barononia
cammino

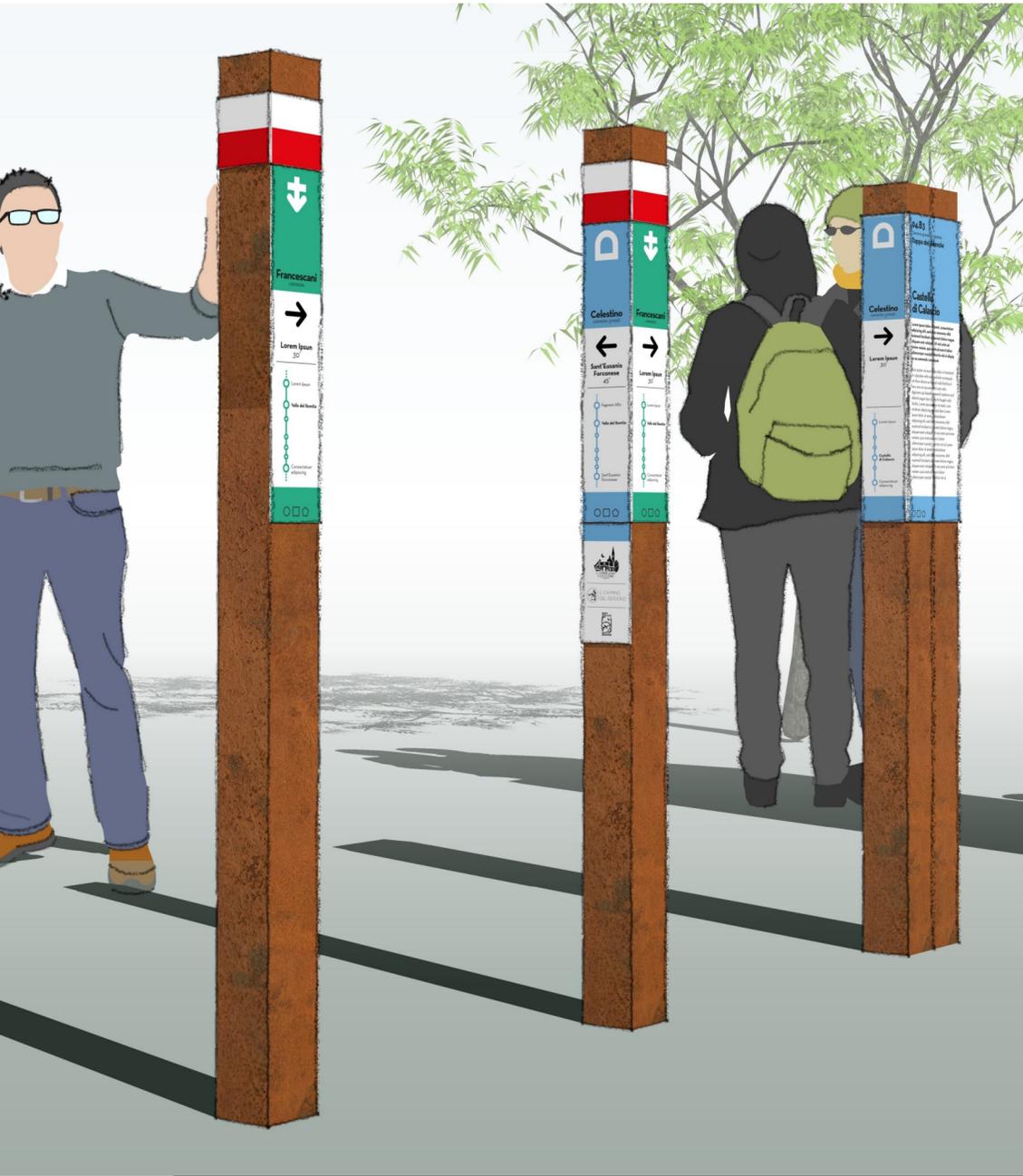


Francescani
cammino grande

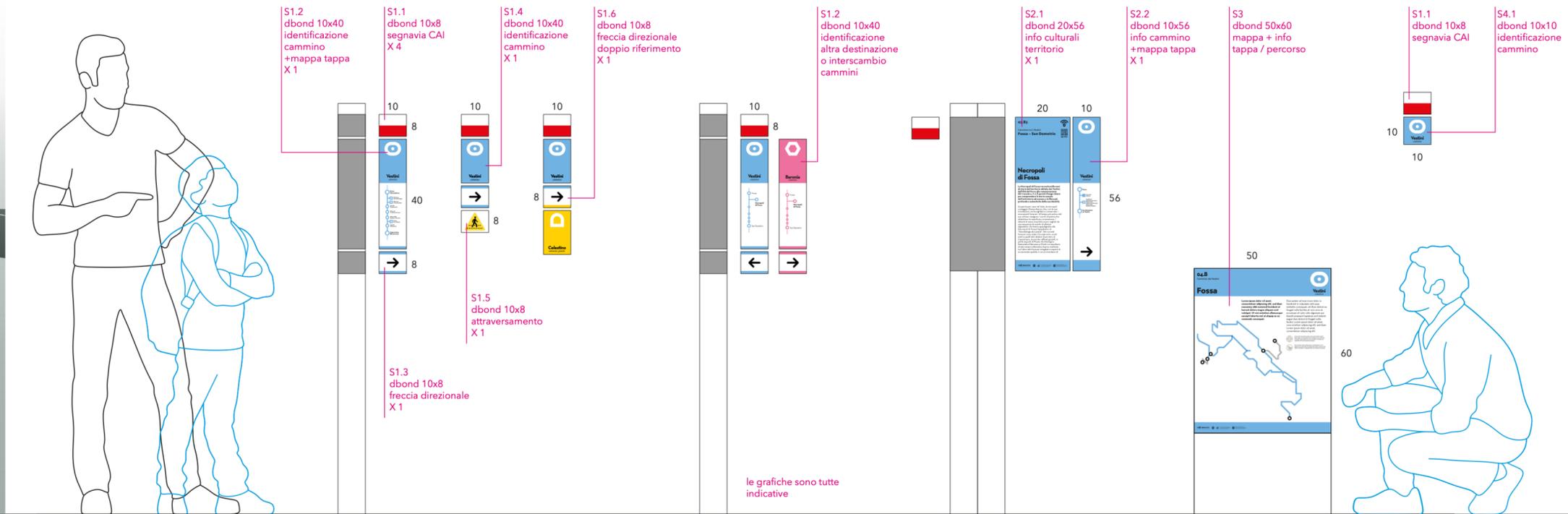
declinazione



segnaletica



app Near



Cammini
degli altipiani

grazie!

